

Rassegna stampa delle principali pubblicazioni dal 29.04.2019 al 06.12.2019





Bimestrali e Mensili

- · Live Venice
- Il Giornale dell'Arte

Da Pollock a Magritte, il ricordo de "l'ultima dogaressa" Peggy Guggenheim si fa vivo

Palazzo Venier dei Leoni omaggia la sua famosa proprietaria con una serie di opere uniche

Dal 1949, quando Peggy Guggenheim si tra-sere entrato nella collezione della mecenate con deri a Palazzo Venier dei Leoni, fino al l'Opera Teste e conchiglio, del 1933 II 21 settem-1979, quando mori, il palazzo "non finito" sul Ca- bre apre poi Peggy Guggenheim. L'ultime Dogorul Grande, divenne un punto di riferimento per resse, mostra che celebrerà il collecionismo post

la ricorda con un calendario espositivo, che non Bacci, Tancredi Parmeggiani ed Emilio Vedova, perde mai di vista la figura della sua fondatrice, oltre alla produzione di alcuni artisti legati all'ane con una serie di attività gratulte aperte al pub- se Optical e Cinetica, come Marina Apollonio. bico. Fino al 2 settembre il museo presenta Lo Alberto Biasi e Franco Costalonga. Un'oppo Naturo di Arp: una lettura a lungo attesa della producione di Jean (Hans) Arp, il primo arcista ad es- bri capolavori come L'Impero della luce di René

1948 di Peggy Guggenheim. Non mancheranno le Quest'anno la Collezione Peggy Guggenheim opere di artisti come Jackson Pollock, Edmondo

> rtisti come René Brö. Gwyther Irwin Grace Hartigan Kenzo Okada e To-



COLLEZIONE PEGGY GUGGENHEIM

Creatività femminile in esposizione grazie al nuovo spazio D3082

Un nuovo percorso artistico per valorizzare la figura della donna

Nacce a Venezia D3082 = WOMAN ART VEpropria esperienza di vita, intrecciata a quella della de allo spazio, è la
mostra ad inserirsi
tore artistico, che ospiterà mostre e residenze intore artistico, che ospiterà mostre e residenze inL'intento dello spazio D3082, che nasce tra le nel tessuto cittadi-

teramence dedicate all'arte al femminile. La prima mura della Casa della studente Domus Civica, no e nei percors stra: My Life. Margoux Bricler | Andree Hess | é di ospitare annualmente un evento dedicato alla quotidiani, Volerio Monzi pone al suo cuere tre artiste inter- crestività femminile multidisciplinare, in uno spazio tando le tre grandi ali, tre voci europee, unite nel racconto della espositivo non convenzionale. Il visitatore non acce-

la città. Per

accontare questo nuovo pregetto sono state witate tre artiste internazionali, che hanno nto propria questa iniziativa, unite dal curato-Andrea Del Guercio nella mostra dal tito



Abbonamenti



VEDERE NEL MONDO

Tutte le mostre del mese in tutto il mondo

D3082

My Life. Margaux Bricler, Andrea Hess, Valeria Manzi Dal 8 maggio al 24 novembre 2019

Despar Teatro Italia

■ Hillary. The Hillary Clinton Emails Dal 9 maggio al 24 novembre 2019

Espace Louis Vuitton Venezia

■ Philippe Parreno- Displacing Realities Dal 11 maggio al 24 novembre 2019

Fondamenta S. Anna

■ Volume zero Dal 10 maggio al 31 luglio 2019

Venezia

Fondazione Berengo Art Space

Glasstress 2019

Dal 9 maggio al 24 novembre 2019



Settimanali

- D Repubblica
- · Gente Veneta





SE IL BELLO È ECOLOGICO

Una collezione che rispetta l'ambiente (e lo aiuta nella campagna plastic-free), senza perdere di vista o stile. È l'idea di Jonathan Anderson. direttore creativo di Loewe

LA VITA ALL'ARIA aperta non è mai stata una priorità per i brand del lusso (a parte quelli specializzati di settore). Ma i tempi cambiano e anche le esigenze La natura e l'esplorazione umana sono diventate, per La casa ha tre grandi esempio, la nuova ispirazione per Jonathan Ander-son, direttore creativo di Loewe, che ha ideato Eye/ con la Biennale sono stati Loewe/Nature, capsule di capi di abbigliamento e accessori con motivi psichedelici che stringe la mano all'ambiente. «Chiunque vive in una città conoscerà la sensazione di esserci stato troppo a lungo». Questa citazione dello scrittore naturalista britannico Robert MacFarlane racchiude l'essenza di questa colezione di abbigliamento. Come in un film, l'attore Josh O'Connor (che interpreterà il Principe Carlo nella terza stagione di *The Crown*), è l'esploratore intrepido e contemporaneo che mette in discussione ciò che lo circonda e cerca qualità e stile anche in uello che indossa (in particolare capi realizzati con fibra di cotone riciclata che rispettano l'ambiente Loewe e O'Connor, viaggiano nelle terre selvagge di Cap de Creu in Spagna, esplorandone le parti più selvagge in bicicletta, camminando lungo la sabbia e a bordo mare. La collezione sottolinea l'impegno della maison nei confronti dell'ambiente: per ogni capo venduto, 15 euro andranno nella lotta contro l'inquinamento da plastica. La campagna e il nuovo simbolo "Eye" sono stati sviluppati da M/M Paris.

RAGAZZE D'ARTE Il nome è D3082, sembra un codice ma è solo

l'indirizzo: San Polo 3082 di inizio '900, ha sede la Domus Civica: l'edificio, lasciato in dono da una benefattrice un secolo fa. ospita studentesse, e da anni grazie all'associazione Acisif, "ragazze protette" allontanate da famiglie violente (tra cui una bengale diventata mediatrice culturale) inaugurati i lavori di tre artiste in residenza: la francese Margaux Bricler (foto). e l'italiana Valeria Manzi (fino al 24/11). Tre finestre che meriterebbe nuov sponsor per allargare le ali



25 MAGGIO 2019



VENEZIA Domus Civica, chiude la prima stagione delle vetrine d'arte

o scorso venerdì 6 dicembre si è conclusa la prima esposizione artistica del progetto D3082, che ha trasformato le vetrine della Domus Civica - casa studentesca particolarmente attiva sul territorio, anche grazie al profondo legame con la Pastorale Universitaria - in spazi d'arte.

Tre le artiste coinvolte in questa operazione di riappropriazione non invasiva e non violenta dello spazio urbano veneziano: Margaux Bricler, Andrea Hess e Valeria Manzi. Durante il finissage le tre artiste, in dialogo con la prof.ssa Ivana Maria Padoan (direttrice del Master in Gender Studies and Social Change, Università Ca' Foscari di Venezia) e con Marco Luitprandi – ideatore del progetto - hanno condiviso i loro diversi modi d'intendere il lavoro artistico e, nello specifico, hanno raccontato la genesi delle opere esposte nella mostra My life, curata da Andrea del Guercio.

Il talk ha insistito sulle questioni fondamentali legate all'essere artiste e all'essere donna oggi, in una società in cui sembra che non vi siano più ostacoli all'infinito potenziale creativo femminile - come ha osservato Bricler. Eppure il rischio di accettare e riprodurre meccanismi di sottomissione e disparità non è cosa d'altri tempi, e i circuiti della produzione e del mercato dell'arte non ne sono certo immuni.

Grazie alle vetrine della Domus Civica, ignari passanti, turisti, appassionati d'arte, giovani studenti e studentesse, lavoratori, cittadini e residenti d'ogni sorta hanno potuto fare esperienza di un nuovo spazio e di un nuovo tempo.

Emanuele Lepore

VENEZIA - Al pensionato Domus Civica

GENTE VENETA

Da serrande abbassate a vetrine d'arte: una rinascita

E rano solo serrande abbas-sate, grigie e trascurate. Oggi sono vetrine nuove, luminose e in cui sono esposte le opere create da tre artiste.

E la metamorfosi o, meglio, la rigenerazione di uno spazio a Venezia. Quello della Domus Civica, il pensionato universitario femminile, gestito dall'associazione cattolica internazionale Acisif.

Nell'edificio di primo Novecento, situato a pochi passi dai Tolentini e dalla Scuola di San Rocco, è stata inaugurata martedì 7 la mostra delle creazioni di Margaux Bricler, Andrea Hess e Valeria Manzi.

L'esposizione, dal titolo "My life", sfrutta, appunto, la possi-bilità nuova resa disponibile dalle grandi vetrate che in queste settimane hanno sostituito le serrande chiuse. Una novità che cambia radicalmente anche l'approccio visivo della calle. «Ha vinto l'idea di parlare alla città», spiega don Gilberto Sabbadin, responsabile della pastorale universitaria vene-ziana, il giorno dell'inaugurazione: «Si è voluto usare questo spazio per comunicare qualco-sa». E il risultato è evidente.

L'esposizione delle opere delle tre artiste proseguirà ora fino al 24 novembre, in conti-nuità temporale con il periodo di apertura della Biennale. Ma l'idea che la Domus Civica diventi anche un incubatore di e-

Erano tre serrande abbassate. Oggi sono vetrine nuove, luminose e in cui sono esposte le opere di tre artiste. È la rigenerazione di uno spazio a Venezia. Quello della Domus Civica, il pensionato universitario femminile, gestito dall'associazione cattolica internazionale Acisif. Don Gilberto Sabbadin: «Ha vinto l'idea di parlare alla città»

sperienze artistiche prose-guirà: si lavora già alla realizzazione, nella casa, di una residenza d'artista, in vista della prossima edizione della Bien-nale d'arte, quella del 2021.



BREVI

"CONCERTI DEL VESPRO" A SAN GIORGIO, SABATO 11 PROTAGONISTI ORGANO E TROMBA

All'organo Nacchini, nella basilica di San Giorgio a Venezia, dopo il primo concerto che ha avuto per protagonista Simon Reichert, prosegue il ciclo dei "Concerti del Vespro", promossi dall'associazione Alessandro Marcello di Venezia. La rassegna, un'occasione per ascoltare alcuni dei migliori interpreti in un contesto di enorme fascino architettonico e rilievo spirituale, continua sabato 11 maggio, alle ore 17, con un concerto per organo e tromba suonati da Giovanni Feltrin e Renato Pante. Ingresso libero.

Il Festival Biblico prosegue il suo percorso per arrivare dal 10 al 12 maggio nella città di Padova. Saranno 25 gli appuntamenti che accompagneranno il pubblico. Tre le prospettive a partire dalle quali, anche a Padova, si articola il programma: biblico-teologica, artistica e sociale. Tra gli ospiti: padre Alessandro Barban con un doppio appuntamento insieme a Isabella Tiveron (10 maggio, al Museo diocesano e a Casa Madonnina di Fiesso d'Artico), Giuseppe Casarin con Città celeste, città terrena. Gerusalemune nell'ultimo libro della Bibbia (11 maggio), Lidia Maggi e Patrizia Parodi (11 maggio), Vincenzo Rosito, Sabino Chialà, don Armando Matteo che parleranno di La comunità cristiana nella città secolare (12 maggio), Gadi Luzzatto Voghera, Giulio Michelini, Daniele Garrone, rav Adolfo Aharon Locci ospiti dell'incontro interreligioso (12 maggio). Simone Morandini e Giuseppe Milan con Etica nella città (10 maggio), Paolo Feltrin e Gianluca Toschi nell'incontro Costruire la casa comune (10 maggio), Gabriella Caramore e Marco Castrignano (Abitare la città, abitare la terra, 11 maggio). Silvano Petrosino e Maurizio Trabuio (Ri-generare, per la Polis del futuro, 11 maggio)



Quotidiani

- Il Gazzettino
- · La Nuova di Venezia Mestre
- · Corriere del Veneto

IL GAZZETTINO

Nel nuovo spazio espositivo al femminile alla Casa della studente sono ospitate le proposte di tre artiste che dialogano con la città

Donne e creatività nella Domus civica

VENEZIA Non poteva mancare in occasione della Biennale d'Arte una mostra che dialogasse direttamente con la città, "D3082 - Woman art Venice" è il nuovo spazio espositivo tutto al femminile nato tra le mura della Casa della studente Domus Ci vica per sottolineare l'impegno a sostegno dei giovani.

STUDENTI

Luogo di ricerca e incubatore artistico dedicato all'indagine sull'arte contemporanea. ospiterà mostre e residenze interamente incentrate sulla creatività femminile. Uno spazio espositivo non convenzionale a cui il visitatore non accede direttamente ma è la mostra ad inserirsi nel tessuto cittadino sfruttando le tre grandi vetrate in serie dell'edificio novecentesco, una sorta di trittico proiettato sulla strada di passaggio. Un padiglione urbano come è stato definito - in dialogo diretto e continuo con la città, nato dall'idea di Marco Luitprandi, designer titolare di Nuovostudio e ora anche direttore artistico dello spazio.

La prima mostra "My Life" vede protagoniste tre artiste eu-

ropee dalla voce internaziona le. Sono la francese Margaux Bricler, la tedesca Andrea Hess e l'italiana Valeria Manzi che, nel tempo di un breve soggiorno veneziano, hanno predisposto il racconto per immagini della propria esistenza di donne e artiste. La mostra è curata del prof. Andrea Del Guercio, ti-

tolare della cattedra di Storia dell'Arte Contemporanea a Brera. Le tre artiste affrontano sim-

bologie diverse. Margaux Bricler con la sua installazione "Agôn (8/ Mi Specchio Spaccata nel Continente)" pone attenzione sulla memoria d'Europa attraverso opere che si situano nel post-concettualismo. Uno specchio, un drappeggio, una foto e dei limoni compongono l'installazione che resta aperta all'interpretazione del

Andrea Hess, invece, si sofferma sulla dimensione affettuosa di un'umanità posta ai margini del sociale. Nella serie di lavori "Homeless e Lovestories" utilizza la stoffa come matrice per realizzare sagome in gesso di alabastro. Questo, una volta consolidato e liberato dal tessuto, mantiene l'impronta lasciata dalla stoffa e mette in luce la vulnerabilità dell'uomo.



CORRIERE DEL VENETO

Corriere del Veneto Domenica 5 Maggio 2019

Mercoledì

Al via la tre-giorni di vernissage per giornalisti, galleristi e addetti ai lavori della 58esima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Fondazione Prada: grande retrospettiva di Jannis Kounellis.

Giovedì



urri a San Giorgio. erformance di Andrea Bocelli alle 19.30 per

Venerdì

Espace Louis Vuitton: vernice «Elsewhen» di Philippe Parreno; Palazzo Franchetti «Jean Dubuffet e Venezia». Isola di San Servolo: «Bivacco» dedicato da Rehinold Messener al fratello Ghunter

Sabato

Cerimonia di premiazione e naugurazione ufficiale della 58. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale, da oggi alle 10 aperta al pubblico. La grande kermesse sarà visitabile fino al 24 novembre

CULTURA | 21 ve

La mappa

ani alzate verso il cielo. Lorenzo Quinn
presenta all'Assenale
Rord sei coppie di monumentali mani di pietra, «Building
Bridges» – che sari hangurata il 9 maggio da Andrea Bocelli, con un'esibizione decelli, con un'esibizione decelli, con un'esibizione decelli, con un'esibizione detiventare l'opera simbolo della
settimana più intensa di mostre dell'amno, a fare da palcoscenico diffuso alla g8. Biennale d'Arte di Venezia. Curata
da Ralph Rugoff, s'initiola
«May You Live In Interesting
Times» (in maggio-24 novembre ai Giardini e Arsenale),
«Tempi interessanti» aneguivendo. E pur tempi da vertigni, guardando le dimensioni di alcune opere. Se nel gini, guardando le dimensio-ni di alcune opere. Se nel Giardino di Palazzo Balbi Valier l'imponente scultura ir foglia d'oro The Man who Me asures the Clouds di Jan Fabre si staglia a nove metri d'altezza, Opulent Ascension è l'ope ra di Sean Scully di oltre diec ra di Sean Scully di oltre dieci metri posta sotto la cupola ri-nascimentale della Basilica di San Giorgio Maggiore, com-posta da strati di feltro multi-colore e ispirata all'Antico Te-stamento (Giacobbe sogna una scala che porta al paradi-so). Non è meno spettacolare Bizhan Bassiri che ha fatto at terrare la Meteorite Norval in propose punta in platino altra bronzo e punta in platino alta dieci metri a Ca' Pesaro. Torniamo sulla terra. Im-perdibili le retrospettive dedi-cate ad Alberto Burri alla Fon-

cate ad Alberto Burri alla Fondazione Giorgio Cini, ad Arshile Gorty a Ca' Pesaro e al maestro dell'Arte Powera Jannis Kounellis alla Fondazione Prada. Arte Powera pure a Palazzo Cavanis con Pino Pascali. C'è attesa per il mondo capovolto di Georg Basellit zalle Gallerie dell'Accademia e per l'arat autres di Jean Dubuffet a Palazzo Franchetti; così come per la performance di Michelangelo Pistoletto il 7 maggio alle 18 che inaugura il





Burri, Kounellis, Baselitz Classici e contemporanei alla «settimana dell'arte» Bocelli canta per le «mani»

Piedmont Pavilion negli spazi | che tornerà ad essere abitata reunioui raviiton negu spazi Combo Venezia (prosgetto Mu-seo Castello di Rivoli e Fonda-zione Sandretto Re Rebau-dengo): un Padiglione costru-ito come un governo immagi-nario, con tanto di ministri. Indietro nel tempo con la «Tribuna» di Palazzo Grimani tuny e il minimalismo di Yun Hyong-keun mentre è doppia mostra per Alberto Biast alla Scuola Grande della Miseri-cordia e a Palazzo Ferro Fini. A Murano, al Museo del Vetro i vetri creati per Venini dal de-signer Tapio Wirkkala e alla Fondazione Berengo «Glas-stress».

pente. Peter Halley presenta «Heterotopia I», con la navata del Magazzino del Sale n.3 oc-cupata da un tunnel di 40 me-tri fatto di spazi interconnessi e Jorge R. Pombo rivisita sette tele del Tintoretto e le espone nel tempio tintorettiano della nel tempio tintorettiano della Scuola Grande di San Rocco. I nel 500° anniversario del Ro-busti, il Museo Pushkin pre-senta «There is a Beginning in the End» nella Chiesa di San Fantin, dove erano esposti i dipinti di Tintoretto, ospitandipinti di Tintoretto, ospitan-do opere di artisti contempo-ranei e un dipinto di Emilio Vedova. Mostra di forte impe-gno «Rothko in Lampedusa» a Palazzo Querini, che riflette sulla crisi dei migranti; è un grande «trittico urbano» l'ar-te contemporanea al femmi-nile firmata Margaux Bricler.

Museo diffuso Fondazione Prada omaggio il maestro dell'Arte Povera ll«bivacco» di Messner

alla Domus Civica. Ancora,
«Time forward» alla V-A-C
Zattere, Gumther Forg a Palazzo Contarini Polignae, Gely
Korzhev a Ca' Foscari, Johannes Bruse Ottmar Hörl alla Biblioteca Marciana, il progetto
di Marco Nereo Rotelli in
Campo Santa Sofia, gli assemblaggi di Flavio Favelli a Ca'
Rezzonico e il «Bivacco». volo, progetto dedicato da Rehinold Messener al fratello Fondazione Berengo «Glasstress».

Impossibile citare tutte le
esposizioni in città Andando
in ordine sparso, nella chiesa
di Santa Maria della Visitazione il richiamo dell'infinito fugace è in «The Death of James
Lee Byars»; alla Fondazione
Querini Stampalia Tarte concettuale di Roman Opalka dialoga con le opere della veneziana Maria Teresa Sartori;
con «Elsewhen», Philippe
Parreno all'Espace Louis Vuitton crea un'esperienza dove la
memoria del passato s'intreccia in una temporalità dirom-Ghunter. L'arte entra persin

pente. Peter Halley presenta «Heterotopia I», con la navata del Magazzino del Sale n.3 occupata da un tunnel di 40 metri fatto di spazi interconnessi e Jorge R. Pombo rivisita sette tele del Tintoretto e le espone nel tempio tintorettiano della Scuola Grande di San Rocco. E nel 500° anniversario del Robusti, il Museo Pushkin presenta «There is a Beginning in the End» nella Chiesa di San Fantin, dove erano esposti i dipinti di Tintoretto, ospitando opere di artisti contemporanei e un dipinto di Emilio Vedova. Mostra di forte impegno «Rothko in Lampedusa» a Palazzo Querini, che riflette sulla crisi dei migranti; è un grande «trittico urbano» l'arte contemporanea al femminile firmata Margaux Bricler, Andrea Hess e Valeria Manzi

Museo diffuso

Fondazione Prada omaggio il maestro dell'Arte Povera Il«bivacco» di Messner

alla Domus Civica. Ancora, «Time forward» alla V-A-C Zattere, Gunther Forg a Palazzo Contarini Polignac, Gely Korzhev a Ca' Foscari, Johannes Brus e Ottmar Hörl alla Biblioteca Marciana, il progetto di Marco Nereo Rotelli in Campo Santa Sofia, gli assemblaggi di Flavio Favelli a Ca' Rezzonico e il «Bivacco» montano sull'isola di San Servolo, progetto dedicato da Rehinold Messener al fratello Ghunter. L'arte entra persino al supermercato: al Despar Teatro Italia, Kenneth Goldsmith rende per la prima volta disponibili in formato cartaceo tutte le famose e-mail inviate da Hillary Clinton tra il 2009 e il 2013 secondo WikiLeaks, 60mila fogli e un'installazione che richiama lo Studio Ovale alla Casa Bianca. E quali sorprese rivelerà la Collezione di Laurent Asscher - che vanta capolavori di Basquiat, Kiefer e Cy Twombly - quando la sua raccolta verrà svelata a Palazzo Giustinian Lolin il 7 maggio?

@ PIDPODI IZIONE DISEDVATA

IL GAZZETTINO

All'ex Cinema Italia le mail del "caso" Hillary Clinton

LE COLLATERALI

VENEZIA (fra.cat.) Sono 21 i diversi eventi collaterali della Biennale d'Arte di quest'anno organizzati da importanti istituzioni artistiche e culturali della città.

ACCADEMIA

Georg Baselitz sarà il primo artista vivente ad esporre nelle sale delle Gallerie dell'Accademia. La retrospettiva Baselitz - Academy esamina il lavoro del maestro tedesco in relazione alla tradizione storico-artistica italiana e all'eredita 'dell' Accademia. Allo stesso tempo verrà posta l'attenzione sull'influenza dell'artista sulla pittura contemporanea. Sette sale divise in tre sezioni si concentreranno sui disegni ispirati da Pontormo, ritratti capovolti e imponenti dipinti di nudi mai esposti insieme prima d'ora.

QUERINI

Alla Querini Stampalia invece la mostra di Jörg Immendorff, "Ichich, Ichihr, Ichwir / We all have to die", presenta la prima grande rassegna dell'artista in un'istituzione italiana. Il pubblico potrà approfondire una delle figure più

controverse del panorama pittorico contemporaneo nella Germania del secondo dopoguerra, allievo ribelle di Joseph Beuys. L'esposizione si concentra sulla rappresentazione dell'artista, scomparso nel 2007, all'interno dei propri dipinti, come intervento diretto nelle tele. In occasione della Biennale inoltre la Querini propone anche una retrospettiva su Luigi Pericle (1916 - 2001), protagonista della pittura europea del secondo Novecento che, dopo anni di dimenticanza, torna al centro di un grande progetto di

recupero critico e filologico. Più di 50 opere in "Beyond the visible" tratteggiano la figura poliedrica dell'artista che nel 1951 creò Max, la marmotta protagonista dell'omonimo fumetto senza testo. Fu infatti il lavoro da illustratore che gli diede fama internazionale. "Dire il tempo" è invece la mostra di Roman Opalka e dell'artista veneziana Mariateresa Sartori: in dialogo sculture, installazioni, disegni e immagini fotografiche dei due artisti.

PALAZZO CAVAGNIS

Palazzo Cavagnis, invece, a cinquant'anni dalla scomparsa di Pi-

no Pascali, artista tra i massimi protagonisti della Pop Art e dell'Arte Povera italiana, pubblicitario e scenografo per la Rai, propone una lettura inedita della sua produzione accostando l'indagine fotografica a quella scultorea e filmica. La mostra, dal titolo "Dall'immagine alla forma", rivela la centralità della progettazione e dello studio formale da parte dell'artista, soprattutto attraverso il ricorso ad appunti fotografici che usava come traccia progettuale al pari del disegno.

SPAZIO LV

Evento collaterale anche all'Epsace di Louis Vuitton dell'artista francese Philippe Parreno. "Elsewhen", questo il titolo, è un'esperienza che metterà in discussione i consueti canoni percettivi in favore di nuovi processi di comprensione. Sarà presente

un'installazione polifonica e una coreografia con l'utilizzo di microrganismi viventi ospitati in un bioreattore con lieviti che si sono moltiplicati e mutati nel corso delle esposizioni precedenti.

la Nuova

MOSTRE, SPETTACOLI E APPUNTAMENTI

Giardini e Arsenale I tempi interessanti della Biennale Arte

Fino al prossimo 24 novembre nei padiglioni dei Giardini e all'Arsenale è aperta la 58esima Esposizione internazionale d'arte della Biennale "May You Live In Interesting Times". Orario: tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 18. Solo Arsenale venerdì e sabato fino al 5 ottobre fino alle 20. Una apertura speciale è in programma il 18 novembre. Il biglietto intero costa 25 euro, quello ridotto 22. Per informazioni sulla mostra collegarsi al sito della Biennale di Venezia all'indirizzo www. labiennale. org.

Punta Dogana e Grassi "Luogo e segni" e "La pelle"

"Luogo e segni" è la mostra allestita a Punta della Dogana fino al 15 dicembre prossimo. A Palazzo Grassi è allestita la mostra "La pelle" dedicata a Luc Tuysmans (fino al 6 gennaio). Orario: 10-19. Chiuso il martedì.

Chiesa di San Lorenzo Joan Jonas a "Ocean Space"

"Ocean Space": nella chiesa di San Lorenzo è in mostra fino al prossimo 29 settembre l'installazione multimediale

dell'artista Joan-Jonas.

Fondazione Vedova L'artista in bianco e nero

"Emilio Vedova di/by Georg Baselitz" è il titolo della mostra che resterà aperta fino al prossimo 3 novembre alla Fondazione Vedova, alle Zattere. Da mercoledì a domenica orario 10. 30-18.

Guggenheim I tesori dell'ultima Dogaressa

Al Museo della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia dipinti, sculture e lavori su carta degli ultimi 30 anni,

fino al 20 gennaio 2020

Fondazione Prada Kounellis in mostra

Alla Fondazione Prada a Ca'Corner della Regina è allestita la mostra dedicata all'artista Jannis Kounellis. Il progetto, sviluppato con l'Archivio Kounellis, riunisce più di 60 lavori dal 1959 al 2015. Fino al 24 novembre. Orario 10-18, chiuso il martedì.

Gallerie Accademia Baselitz in mostra

Alle Gallerie dell'Accademia è allestita la mostra "Baseli-

tz-Academy". Fino al prossimo 6 ottobre. Dal martedì alla domenica dalle 8. 15 alle 19. 15. L'esposizione ripercorre tutti i periodi e gli snodi cruciali dei sessant'anni di carriera dell'artista.

Tre Oci Viaggi e racconti nelle foto di Scianna

La Casa dei Tre Oci ospita fino al 2 febbraio l'antologica "Viaggio Racconto Memoria" di Ferdinando Scianna, che ripercorre 50 anni di carriera del fotografo siciliano, figura di riferimento internazionale. Tra le immagini esposte una selezione di foto di moda scattate da Ferdinan-

do Scianna a Venezia. Tutti i giorni (ore10-19) chiuso martedì.

Stanze del vetro Thomas Stearns alla Venini

"Thomas Stearns alla Venini", a cura di Marino Barovier, è la mostra allestita a Le stanze del vetro, all'isola di San Giorgio, fino al 5 gennaio 2020. Dalle ore 10 alle ore 19, chiuso il mercoledì. La mostra presenta per la prima volta tutti i pezzi unici e le piccole serie di vetri creati tra il 1961 e il 1962 e concepiti come espressione artistica dal carattere scultoreo.

Domus Civica Finissage di "My Life"

La mostra "My Life "inaugurata lo scorso maggio alla Domus Civica, volge al termine: in programma per oggi, venerdì 6 dicembre, alle 17.30, il finissage e un artist talk insieme a Margaux Bricler, Andrea Hess e Valeria Manzi. Tre voci per raccontare la vita e il lavoro dell'artista, nel panorama contemporaneo.



Web

- Artribune
- · Italian Network
- · Farecultura
- · Corriere del veneto.it
- · Gazzettino. it
- · Venezia Today
- · II Sole24 Ore
- · Artslife
- · Artwave
- · Beni Cultural online
- · Venezia da Vivere
- Venezia post
- · arte.it



arti visive arte contemporanea

Nasce D3082 a Venezia. Quattro vetrine e una residenza d'artista per la creatività femminile

By Claudia Giraud - 8 dicembre 2019







UNO SPAZIO DEDICATO ALL'INDAGINE SUI LINGUAGGI

CONTEMPORANEI, CON UN FOCUS SULLA CREATIVITÀ FEMMINILE, CHE DARÀ VITA AD UNA RESIDENZA ARTISTICA NEL 2020. NE ABBIAMO PARLATO CON IL SUO

IDEATORE MARCO LUITPRANDI



Agon ph credit Margaux Bricler

Uno studentato femminile è alla base di un nuovo spazio a Venezia, che nasce come punto di riferimento e di riflessione sul lavoro delle donne nell'arte contemporanea. Si tratta di D3082 | Woman Art Venice che sei mesi fa ha aperto la facciata di un'architettura novecentesca razionalista chiusa da mezzo secolo, riqualificando un'area percepita come periferica della città, perché vicina a Piazzale Roma e alla Stazione. Un luogo atipico, dove le mostre sono visibili dalla strada attraverso le vetrine dell'edificio che ospita il convitto universitario femminile Domus Civica; dedicato all'indagine sui linguaggi contemporanei, con un focus sulla creatività femminile, che darà



home italiannetwork.it italialavorotv.it pal contatti

Direttore responsabile Maria Ferrante – mercoledì 8 gennaio 2020



- □ Economia e Imprese
- □ <u>Economia</u>
- □ <u>Imprese</u>
- □ <u>Finanza</u>
- □ <u>Lavoro</u>
- □ Lavoro
- □ Formazione e Università
- □ <u>Sicurezza Sociale</u>
 □ Patronati
- □ <u>Italiani nel mondo</u>
- □ <u>Italiani all'estero</u> □ <u>Comites/Consiglio</u> Generale
- □ <u>Diritti dei cittadini</u>
- □ Immigrazione
- □ <u>Pianeta donna</u>
 □ <u>Cultura</u>
- Ricerca Scientifica -



CULTURA ITALIANA NEL MONDO -CREATIVITA' FEMMINILE - A VENEZIA "DOMUS CIVICA" SPAZIO ESPOSITIVO E RESIDENZA D'ARTISTA DEDICATO ALL'ARTE FEMMINILE

(2019-11-20)

A Venezia uno spazio espositivo e una residenza d'artista, dedicati alla creatività femminile: D3082

La mostra "My Life" inaugurata lo scorso maggio alla Domus Civica, volge al termine: in programma per venerdì 6 dicembre il finissage e un artist talk insieme a Margaux Bricler, Andrea Hess e Valeria Manzi. Tre voci per raccontare la vita e il lavoro dell'artista, nel panorama contemporaneo Si trova a Venezia il primospazio di ricerca permanente e incubatore artistico, interamente dedicato all'arte femminile: D3082 | Woman Art Venice.

Inaugurato lo scorso 8 maggio 2019 con la mostra dal titolo My Life: Margaux Bricler | Andrea Hess | Valeria Manzi, a

cura di Andrea B. del Guercio, questa nuova realtà intende affermarsi come luogo di ricerca dei linguaggi contemporanei, promotore e sostenitore di iniziative per la valorizzazione della creatività femminile, in senso multidisciplinare.

D3082 ospiterà quindi eventi, presentazioni, conferenze ed esposizioni che favoriscano l'indagine su questo tema. La scelta di indirizzare la ricerca verso il mondo femminile scaturisce dall'identità di A.C.I.S.J.F e dell'attualità: il dibattito sulle pari opportunità, il divario e la discriminazione di genere in ambito lavorativo, questioni che hanno innescato una profonda riflessione anche nel mondo dell'arte.

Il tema sarà affrontato nel corso di un talk con le tre artiste, in occasione del finissage della mostra, in programma

per venerdì 6 dicembre alle ore 17.30 alla Domus Civica (Calle de le Sechere, San Polo, 3082).

Sarà anche l'occasione per presentare il catalogo della mostra, realizzato su iniziativa e con il sostegno di Domus Civica.

L'intento è strettamente collegato al luogo in cui nasce il progetto: D3082 è un'attività della Domus Civica, un convitto universitario femminile gestito da A.C.I.S.J.F, associazione internazionale che persegue l'intento sociale dell'accoglienza e il supporto alle giovani: studentesse, lavoratrici lontane da casa, ma anche donne prive di mezzi, immigrate, vittime di abusi, accolte in un contesto educativo aperto e familiare.

D3082 nasce quindi con lo scopo di sostenere il lavoro delle donne che hanno scelto di intraprendere la carriera artistica e che sono, a volte, penalizzate da pregiudizi e visioni stereotipate che ne limitano l'attività. Non ultimo, le dinamiche di mercato, dove spesso viene ancora percepito come rischioso l'investimento nel lavoro delle artiste, perché ritenute potenzialmente instabili e fragili nella costruzione di una carriera. In primo luogo quando sopraggiungono maternità e famiglia.

D3082 rappresenta quindi una novità nel panorama culturale, per l'indagine che svolge, ma anche un unicum perla tipologia di spazio espositivo, assolutamente non convenzionale: in un'ottica di riqualificazione dell'edificio Novecentesco della Domus, un'architettura unica nel suo genere a Venezia, è stato scelto di sfruttare le grandi vetrate: comeun "padiglione urbano", in dialogo diretto con la città, destinato a cambiare il volto di un'area che, per la sua posizione strategica, è percorsa quotidianamente da migliaia di persone, tra residenti,



Magazine on line di Arte, Cultura e Informazione locale

ANNO V - N.57 / DICEMBRE 2019, ESPOSIZIONI & INSTALLAZIONI, VENETO

Venezia: "D3082 – Woman Art Venice". Uno spazio espositivo e una residenza d'artista, dedicati alla creatività femminile



Si trova a Venezia il primo spazio di ricerca permanente e incubatore artistico, interamente dedicato all'arte femminile: "D3082 | Woman Art Venice".

Inaugurato lo scorso 8 maggio 2019 con la mostra dal titolo My Life: Margaux Bricler | Andrea Hess | Valeria Manzi, a cura di Andrea B. del Guercio, questa nuova realtà intende affermarsi come luogo di ricerca dei linguaggi contemporanei, promotore e sostenitore di iniziative per la valorizzazione della creatività femminile, in senso multidisciplinare.

D3082 ospiterà quindi eventi, presentazioni, conferenze ed esposizioni che favoriscano l'indagine su questo tema. La scelta di indirizzare la ricerca verso il mondo femminile scaturisce dall'identità di A.C.I.S.J.F e dell'attualità: il dibattito sulle pari opportunità, il divario e la discriminazione di genere in ambito lavorativo, questioni che hanno innescato una profonda riflessione anche nel mondo dell'arte.

Il tema sarà affrontato nel corso di un talk con le tre artiste, in occasione del finissage della mostra, in programma per venerdì 6



Agon (ph credit Margaux Bricler)

dicembre alle ore 17.30 alla Domus Civica (Calle de le Sechere, San Polo, 3082).

Sarà anche l'occasione per presentare il catalogo della mostra, realizzato su iniziativa e con il sostegno di Domus Civica.



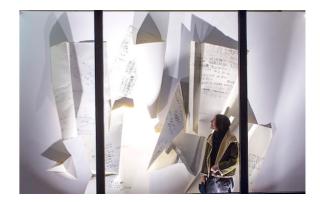
Andrea Hess

L'intento è strettamente collegato al luogo in cui nasce il progetto: D3082 è un'attività della Domus Civica, un convitto universitario femminile gestito da A.C.I.S.J.F, associazione internazionale che persegue l'intento sociale dell'accoglienza e il supporto alle giovani: studentesse, lavoratrici lontane da casa, ma anche donne prive di mezzi, immigrate, vittime di abusi, accolte in un contesto educativo aperto e familiare.

D3082 nasce quindi con lo scopo di sostenere il lavoro delle donne che hanno

scelto di intraprendere la carriera artistica e che sono, a volte, penalizzate da pregiudizi e visioni stereotipate che ne limitano l'attività. Non ultimo, le dinamiche di mercato, dove spesso viene ancora percepito come rischioso l'investimento nel lavoro delle artiste, perché ritenute potenzialmente instabili e fragili nella costruzione di una carriera. In primo luogo, quando sopraggiungono maternità e famiglia.

D3082 rappresenta quindi una novità nel panorama culturale, per l'indagine che svolge, ma anche un unicum per la tipologia di spazio espositivo, assolutamente non convenzionale: in un'ottica di riqualificazione dell'edificio Novecentesco della Domus, un'architettura unica nel suo genere a Venezia, è stato scelto di sfruttare le grandi vetrate: come un "padiglione urbano", in dialogo diretto con la città, destinato a cambiare il volto di un'area che, per la sua posizione strategica, è percorsa



Valeria Manzi

quotidianamente da migliaia di persone, tra residenti, pendolari e turisti.

Per raccontare questo nuovo progetto sono state invitate tre artiste internazionali unite dal curatore



MARTEDÌ 7

MERCOL

VASILY KLYUKIN In Dante Veritas

Arsenale (su invito)

SEAN SCULLY

Basilica di San Giorgio Maggiore San Giorgio Maggiore (press preview su invito)

16.00

MY LIFE. MARGAUX BRICLER / ANDREA HESS / VALERIA MANZI

D3082 - Woman Art Venice San Polo 3082 (press preview)

LORE BERT - ILLUMINATIONS -**WAYS TO EUREKA**

Chiesa di San Samuele Campo San Samuele, 30124

16.30

BASELITZ-ACADEMY

Gallerie dell'Accademia di Venezia Campo della Carità, Dorsoduro 1050 (press preview su invito)

IDEAL-TYPES [CHAPTER 2]

Marignana Arte Dorsoduro 141

THE PIEDMONT PAVILION

Combo Venezia Campo dei Gesuiti Cannaregio 4878 (su invito)

MY LIFE. MARGAUX BRICLER / ANDREA HESS / VALERIA MANZI

D3082 - Woman Art Venice San Polo 3082 (opening)

IL GAZZETTINO.it

Alle 12 a Ca' Pesaro, preapertura della

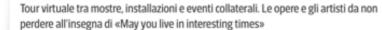
CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL VENETO / CULTURA E TEMPO LIBERO

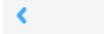


2

Biennale al via, l'arte invade Venezia



di Veronica Tuzii



Rothko in Lampedusa

Di forte impegno si annuncia la mostra Rothko in Lampedusa a Palazzo Querini, che riflette sulla crisi dei migranti attraverso le opere di giovani artisti rifugiati e otto acclamati artisti internazionali, in primis Ai Weiwei. È un grande «trittico urbano» l'arte contemporanea al femminile firmata Margaux Bricler, Andrea Hess e Valeria Manzi che con la mostra «My Life» inaugurano alla Domus Civica un nuovo spazio che ospiterà mostre, eventi e una residenza d'artista. E ancora, Gunther Forg a Palazzo Contarini Polignac, Gely Korzhev a Ca' Foscari Esposizioni, Johannes Brus e Ottmar Hörl alla Bibliteca Marciana

8 di 10

CA' PESARO

Alle 12 a Ca' Pesaro, preapertura della mostra Arshile Gorky 1904-1948, la prima retrospettiva italiana su un artista considerato figura chiave dell'arte americana. MISERICORDIA

mostra Arshile Gorky

ALBERTO BIASI

Alle 18 inaugurazione della mostra Alberto Biasi. LA materia della Visione 1959-2019 nella Scuola grande della

Misericordia. DOMUS CIVICA

WOMAN ART VENICE

Alle 16 anteprima della mostra My Life. Margaux Bricler, Andrea Hess, Valeria Manzi. Tre artiste europee espongono il racconto per immagini della propria esistenza d'artista. FONDAMENTE NOVE

PIEDMONT PAVILION

Il Castello di Rivoli e la Fondazione Re Rebaudengo Sandretto Inaugureranno alle 17 il Piedmont Pavilion ai Crociferi. Alle 18 alle Fondamente Nove performance di Michelangelo Pistoletto, seguito da Katherine Prado Kosmosis e da Tilting Verticalities di Margarita Zafrilla curate da James Putnam.

SANTA CATERINA

FALLANI E GIOVANI

Da Fallani Venezia, negli spazi Canova Gervasuti Foundation alle 19 presentazione del progetto dei giovani artisti Popap+Show contro il consumo che riaprirà tutti i negozietti storici chiusi di Venezia fino a novembre, per poi lasciare la parola all'editore Franco Filippi che parlerà del soggiorno di Pico della Mirandola a Venezia.

SAN LORENZO

JOAN JONAS

Nell'open space dell'ex chiesa di San Lorenzo, alle 21 e alle 23 la performance di Joan Jonas Moving off the land II. OSPEDALETTO

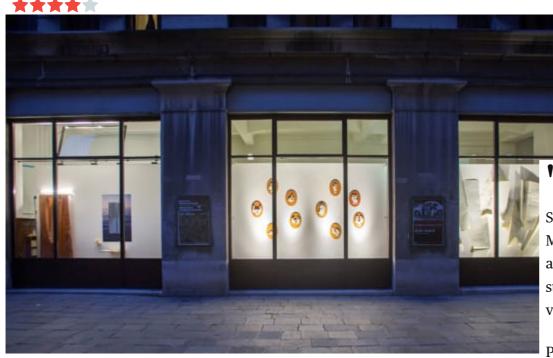
CONTEMPORANEO

Alle 16 all'Ospedaletto dei Ss. Giovanni e Paolo, preapertura di Ospedaletto contemporaneo con diverse iniziative: di Repubblica San Marino, Arthur Duff, Pablo Bronstein, Sarah Revoltella.



Eventi / Mostre

"D3082 | Woman Art Venice" partecipa all'Art Night: programma speciale per la "notte bianca"



DOVE

D3082

◆ Calle de le Sechere, 3082

3082 | Woman Art Venice" si prepara a celebrare la sua prima notte bianca dell'arte con un programma speciale pensato per ArtNight.

Sabato 22 giugno dalle ore 21 la mostra MY Life. Margaux Bricler | Andrea Hess | Valeria Manzi, allestita nel "padiglione urbano" sarà al centro della visita guidata a cura di alcune ragazze residenti nella Domus Civica coordinate da Silvia Pichi, art counselor e storica dell'arte. Portavoce e mediatrici culturali per questa serata, racconteranno ai visitatori la mostra e la mission del progetto D3082, nato tra le mura della Domus.

Perseguendo una proposta culturale multidisciplinare, alle ore 22 la mostra diventerà una quinta scenografica d'eccezione per la performance di danza urbana Corpolittico del Gruppo CI-VE Contact Improvisation Venezia, con la direzione coreografica di Carla Marazzato. Un'azione di danza improvvisata e site specific, il cui tema principale è quello dell'aiuto reciproco tra le persone ma anche tutte le sfaccettature emotive delle relazioni umane.

D3082 è il primo spazio di ricerca e incubatore artistico, interamente dedicato ad autrici donne. Scopo di questa nuova realtà è diventare un luogo di ricerca dei linguaggi contemporanei e promotore di iniziative per la valorizzazione dell'arte al femminile in chiave multidisciplinare, ospitando eventi, presentazioni, conferenze ed esposizioni. Un intento strettamente collegato al luogo in cui è nasce: la Casa della studente Domus Civica, un convitto universitario femminile, gestito da A.C.I.S.J.F (Associazione Cattolica Internazionale Servizio della Giovane) che persegue l'intento sociale dell'accoglienza e il supporto di studentesse, lavoratrici lontane da casa, ma anche di donne prive di mezzi, immigrate, vittime di abusi, accolte in un contesto educativo aperto e familiare.



A Venezia il primo "incubatore artistico" interamente dedicato all'arte contemporanea femminile (da settembre il bando per entrare)

🗂 22 maggio 2019 🎍 Barbara Ganz 📮 Donne a Nordest



Si chiama D3082, ha aperto a Venezia ed è uno spazio espositivo urbano e una residenza d'artista, dedicati alla creatività femminile. Di fatto il primo "incubatore artistico" interamente dedicato all'arte contemporanea femminile a Venezia.

Un nuovo luogo espositivo "non convenzionale" (la mostra è visibile dalla strada) e una residenza artistica che sarà attiva dalla fine di quest'anno, dedicata alle artiste emergenti.



Anche il luogo è particolare: siamo è tra le mura della Domus Civica, casa della studente, ma anche luogo protetto per le donne, allontanate dalle famiglie e in difficoltà. Il progetto intende inserirsi nella lunga tradizione di Venezia di sostegno ai giovani artisti – grazie all'Accademia di Belle Arti, alle istituzioni e gallerie che



«	MAGGIO 2019					»
Lu	Ма	Ме	Gi	Ve	Sa	Do
29	30	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9

ARCHIVIO POST

D₃082 – WOMAN ART VENICE **ospiterà mostre e residenze interamente dedicate all'arte al femminile.** Il taglio del nastro è stato in occasione dell'apertura della 58^ Biennale d'Arte di Venezia, martedì 7 maggio, con la prima mostra: My Life, protagoniste tre artiste internazionali, tre voci europee, unite nel racconto della propria esperienza di vita, intrecciata a quella della professione artistica.



Interpretando questo particolare spazio espositivo, la francese Margaux Bricler (1985), la tedesca Andrea Hess (1967) e l'italiana Valeria Manzi (1970) hanno predisposto, nel tempo di un soggiorno veneziano, il racconto per immagini della propria esistenza: frammenti e narrazione poetica, ridisegnate in un caleidoscopio delle proprie esperienza di donne e di artiste.



Margaux Bricler, scultrice, fotografa, e video artista, pone l'attenzione sulla Memoria d'Europa. Nella sua installazione AGÔN (8/ MI SPECCHIO SPACCATA NEL CONTINENTE) si accostano una serie di elementi. Una visione estetica dove vige l'atemporalità, dove ogni elemento visivo implica una lettura personale, attraverso la ricostruzione della narrazione mancante.





Apre alla Domus Civica di Venezia, un nuovo spazio dedicato alla creatività e all'arte femminile. Il primo progetto intitolato "My Life" è composto dalle opere di tre grandi donne: Margaux Bricler, Andrea Hess e Valeria Manzi

di Francesco Mancini - 10.05.2019

Nasce tra le mura della casa dello studente Domus Civica uno spazio dedicato interamente all'arte e la creatività femminile, denominato D3082 WOMAN ART VENICE. La galleria ha aperto le sue porte il 7 maggio con una mostra intitolata "My Life".

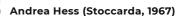
L'esposizione **My Life** parla della vita di tre grandi artiste: la francese Margaux Bricler (1985), la tedesca Andrea Hess (1967) e l'italiana Valeria Manzi (1970). Le tre donne, durante un soggiorno veneziano, sono state L'installazione rievoca un semplice classico. Margaux decide di esporre uno spazio intimo e privato lungo una delle strade più trafficate di Venezia. Il bagno però presenta alcuni elementi lontani dalle caratteristiche tipiche delle toilette. A sinistra, al posto del portasciugamani, un neon illumina squallidamente un lungo panneggio di lattice alabastro. A destra sono presenti due stretti specchi da bagno distanti pochi centimetri tra loro. In questo modo il riflesso specchiato è sempre diviso a metà. Sotto questi due "specchietti" è presenta una fotografia del mare.

Al posto del lavandino, sporge orizzontalmente un backgammon. Quest'ultimo è un gioco tradizionale diffuso dagli Ottomani nei territori da loro conquistati nel corso dei secoli passati. Il gioco è fermo durante una mossa di due giocatori ormai assenti.

A sinistra, sul consueto portasapone di ceramica bianca, è posto un limone, richiamo implicito alla Magna Grecia.

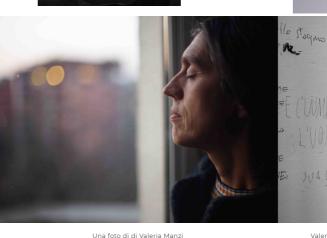
Sotto l'insieme di oggetti è presente un rubinetto chiuso, completamente inservibile. Sotto al lavabo è presente invece una polvere dal colore rosso ruggine che vuole ricordare sia il sangue degli annegati in mare durante i lunghi viaggi per la salvezza, sia il sangue dei giocatori d'azzardo.

A destra della vetrina, tra il pavimento e la parete, giace una sagoma dalla iuta. Forse si tratta di una mummia di qualche antica presenza Andrea Hess (Stoccarda, 1967)



L'artista decide di esporre alla galleria due serie, intitolate Homeless e Lovestories, composte da piccole sagome di gesso. Gli oggetti di gesso nascono da "disegni" su stoffa eseguiti con la macchina da cucire. Successivamente, ai disegni viene data forma con gesso di alabastro, che una volta consolidato viene liberato dalla stoffa. L'impronta della stoffa che resta sulla scultura vuole ricordare la vulnerabilità dell'uomo all'interno del suo tessuto sociale. Dalle vetrine della Domus Civica possiamo ammirare una serie di figure che si abbracciano e si baciano.





4ilano, 1970) o, Valeria Manzi, insegna Tecniche dell'incisione presso

Valeria Manzi, Ins ra e realizza incredibili poesie. Questi due elementi sono ppera "Al Fuoco". Il lavoro è composto da pagine

La galleria D3082 presenta tre artiste interessanti con delle opere suggestive e sconvolgenti. La bellezza e particolarità di questa esposizione consiste nel fatto che non è necessario entrare all'interno di alcun edificio ma è possibile ammirare le opere semplicemente dall'esterno, mentre si passeggia per le calli della città.

Se volete conoscere in maniera dettagliata le attività proposte dalla galleria potete visitare il profilo Instagram ufficiale.

Immagine di copertina: Fotografia delle tre grandi vetrate del palazzo novecentesco Domus Civica

Dettagli evento

Luogo:

Domus Civica, San Polo 3082, 30125 Venezia

lo comprato diversi anni fa e coperte da una poesia che



Scheda: D3082 - WOMAN ART VENICE



■ D3082 – WOMAN ART VENICE, Venezia VE



Nasce tra le mura nella casa studente *Domus Civica* di Venezia **D3082 – WOMAN ART VENICE**, un nuovo spazio di ricerca e incubatore artistico che ospiterà mostre, eventi e residenze artistiche, dedicati alla creatività femminile multidisciplinare.





Il progetto si pone in sintonia e continuità alla dimensione di incontro internazionale tra gli artisti, in pieno spirito della Biennale, ma anche all'esperienza specifica di un ambiente, quella della casa dello studente, vissuto dalle nuove generazioni universitarie, che dal 2020 ospiterà anche una artista in residenza.

D3082 - WOMAN ART VENICE

Indirizzo: Calle de le Sechere, 3082, 30125

Venezia VE

Telefono: 349 1692486

Sito: https://www.d3082.org/

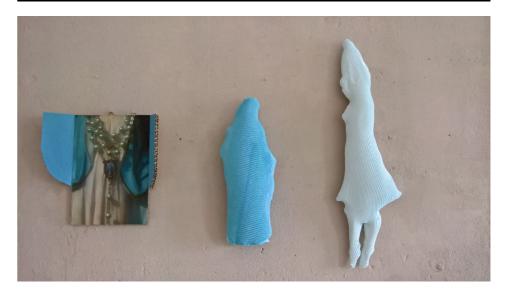
Location inserita da Culturalword Abco nella categoria Galleria Questa location è tua? Richiedi ora la sua gestione: clicca qui



Woman Art Venice. Tra mostre e residenze, le protagoniste del panorama artistico contemporaneo a Venezia

By Redazione | May. 1st, 2019





In occasione della 58° Biennale d'Arte, a Venezia nasce Woman Art Venice - D3082 nella casa dello studente Domus Civica, uno spazio di ricerca e interazione dedicato alla creatività femminile. Mostre e residenze d'artista infatti offriranno la possibilità alle nuove generazioni di artiste emergenti, e non solo, di raccontare e raccontarsi nella propria dimensione umana e professionale di donna. Inaugurano la prima esposizione Margaux Bricler, Andrea Hess e Valeria Manzi con *My Life*, a cura di Andrea del Guercio e sotto la direzione artistica di Marco Liutprandi, fino al 24 novembre 2019. Di nazionalità ed età diverse, le tre artiste, in seguito al soggiorno lagunare, raccontano per immagini i frammenti del proprio lavoro e della propria vita creando una narrazione nello stesso tempo unica e differenziata, soprattutto per la varietà dei medium con cui comunicano. Margaux Bricler (1985), per esempio, nasce come fotografa, scultrice e video performer e vive un'esperienza molto fisica del suo essere donna, mentre Andrea Mess (1967), pittrice e scultrice, rilega tutto entro una cornice più intima e affettuosa. Di tutt'altro linguaggio, invece, Valeria Manzi (1970), scrittrice e



Primo giorno di Biennale Opening

May. 7th, 2019 Send to Kindle



La settimana più glamour dell'anno è iniziata. Bevi un caffè con Venezia da Vivere e leggi il programma della giornata di oggi tra opening, performance, installazioni e padiglioni della Biennale Arte 2019.

#ArtBiennaleExperience è il nostro reportage su Instagram. Con noi fotografi e Instagramer che hanno contribuito a rendere Instagram un social mondiale:

@Katia_Mi, @Liolaliola, @Atmolex, @Dave.Krugman, i fotografi che avete amato durante Venice Fashion Week, e la community Instagramers Venezia.

Ecco gli eventi di oggi:

Ore 10 | La regola del sogno | Barnaba Fornasetti e Valeria Manzi | T Fondaco dei Tedeschi

Il **T Fondaco dei Tedeschi** celebra il genio creativo del designer **Piero Fornasetti**, uno dei grandi talenti artistici del XX secolo, pittore, scultore, designer di oggetti iconici. Il figlio **Barnaba Fornasetti** e **Valeria Manzi** presentano *La regola del sogno*, un'installazione *site-specific* aperta al pubblico fino al 24 novembre, che mette in scena la narrazione dell'Atelier Fornasetti.



Bricler | Hess | Manzi - My Life | Artribune

May. 7th, 2019

Send to Kindle

Nasce tra le mura nella casa studente Domus Civica di Venezia D3082 – WOMAN ART VENICE, un nuovo spazio di ricerca e incubatore artistico che ospiterà mostre, eventi e residenze artistiche, dedicati alla creatività femminile multidisciplinare.



Comunicato stampa

Nasce tra le mura nella casa studente Domus Civica di Venezia D3082 – WOMAN ART VENICE, un nuovo spazio di ricerca e incubatore artistico che ospiterà mostre, eventi e residenze artistiche, dedicati alla creatività femminile multidisciplinare.

D3082 inaugurerà martedì 7 maggio alle ore 17.00 (press preview ore 16.00) con la mostra My Life. Margaux Bricler | Andrea Hess | Valeria Manzi a cura di Andrea B. Del Guercio: tre voci di risonanza europea, raccontano la propria esperienza di vita, intrecciata a quella professionale

Una narrazione che anticipa gli intenti del progetto e i contenuti della residenza - il sostegno al lavoro delle artiste emergenti - allestito in uno spazio espositivo non convenzionale: la mostra si inserisce nel tessuto della città e nei percorsi quotidiani, sfruttando le grandi vetrate dell'edificio novecentesco; un "padiglione urbano", in dialogo diretto con la città.



A Venezia nasce D3082, spazio dedicato all'arte femminile

di Redazione VeneziePost

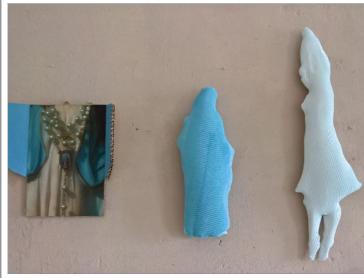
29-04-2019

Con una mostra a tre 'voci' - Margaux Bricler, Andrea Hess e Valeria Manzi - intitolata "My Life", sara' inaugurato l'8 maggio a Venezia "D3082", uno spazio espositivo urbano e una residenza d'artista dedicati all'indagine sull'arte contemporanea e alla creativita' femminile. "D3082 - Woman Art Venice" ospitera' mostre e residenze, interamente dedicate all'arte al femminile. L'intento del progetto, da un'idea di Marco Luitprandi e che nasce tra le mura della casa dello studente Domus Civica, e' di ospitare annualmente un evento dedicato alla creativita' femminile multidisciplinare, in uno spazio espositivo non convenzionale: le tre grandi vetrate dell'edificio novecentesco. Un "padiglione urbano" che ha come intento quello di far uscire l'esposizione dalle mura perimetrali, per dialogare direttamente con la citta'. Le tre protagoniste della mostra sono state invitate a predisporre, nel tempo di un soggiorno veneziano, il racconto per immagini della propria esistenza d'artista, articolando e interpretando questo particolare spazio espositivo. Se Margaux Bricler - fotografa, scultrice e video artista - pone l'attenzione sul 'mettere a nudo' la propria esperienza fisica, Andrea Hess pittrice e scultrice - si sofferma sulla dimensione affettuosa di una umanita' posto ai margini del sistema sociale. Valeria Manzi, scrittrice e artista dell'incisione, una tecnica attribuita al lavoro maschile, distribuisce e rivela la frantumazione iconografica della sua esistenza, contrassegnata dall'impegno nella poesia. L'esposizione e il progetto - rileva una nota - si pongono in sintonia e continuita' alla dimensione di incontro internazionale tra gli artisti, in pieno spirito della Biennale, ma anche un'esperienza specifica di un ambiente, quella della casa dello studente, vissuto dalle nuove generazioni universitarie; sono ragazze provenienti da diverse parti del mondo, con storie e vissuti differenti, che qui sperimentano la convivenza, la reciproca conoscenza, il confronto con l'altro, la coesione. Da settembre, le giovani artiste potranno candidarsi tramite il bando (e la successiva valutazione della commissione) alla residenza d'artista di 3 mesi, a cui fara' seguito la possibilita' di esporre il proprio lavoro durante la Biennale Arte del 2021. (ANSA).



HOM

MY LIFE. MARGAUX BRICLER | ANDREA HESS | VALERIA MANZ



Andrea Hess, Tre Marie, Foto su cartone, gesso, acrilico, 2015 | Courtesy of © 2019 Chiara Vedovetto Press&Pl

Dal 08 Maggio 2019 al 24 Novembre 2019

VENEZIA

LUOGO: D3082 | WOMAN ART VENICE

INDIRIZZO: Domus Civica - Casa della Studente, San Polo 3082

CURATORI: Andrea B. Del Guercio

ENTI PROMOTORI

D3082 | WOMAN ART VENICE

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 349 1692486

E-MAIL INFO: info@d3082.org

SITO UFFICIALE: http://www.d3082.org

COMUNICATO STAMPA:

Inaugura a Venezia D3082: uno spazio espositivo urbano e una residenza d'artista, dedicati alla creatività femminile. Al via il nuovo progetto con My Life, una mostra a tre voci, per raccontare la vita e il lavoro delle donne artiste

Nasce a Venezia D3082 – WOMAN ART VENICE , un nuovo spazio di ricerca e incubatore artistico, che ospiterà mostre e residenze, interamente dedicate all'arte al femminile .

In occasione dell'apertura della 58^ Biennale d'Arte di Venezia, mercoledì 8 maggio (press preview: martedì 7 maggio alle ore 16; opening su invito ore 18), inaugurerà la prima mostra: My Life. Margaux Bricler | Andrea Hess | Valeria Manzi. Tre artiste internazionali, tre voci di risonanza europea, unite nel racconto della propria esperienza di vita, intrecciata a quella della professione artistica. Una narrazione lirica, che è insieme personale e globale.

L'intento dello spazio D3082, che nasce tra le mura della Casa della Studente - Domus Civica, è di ospitare annualmente un evento dedicato alla creatività femminile multidisciplinare, in uno spazio espositivo non convenzionale: il visitatore non accede allo



TV

· TeleVenezia



₩ ∨ VIDEO

NOTIZIE ~

GUIDATV PROGRAMMI

LIVE

RADIO ~

LOVE VENICE ~

CONTATTI

Home > Video Gallery > La Voce della Città Metropolitana > Marco Lultprandi: la mostra Women Art Venice

VIDEO GALLERY

Marco Luitprandi: la mostra Women Art Venice

Un veneziano che si è trovato in balia del ciclone martedì notte all'Accademia. In realtà lo avevamo invitato per parlare di una mostra inedita dedicata a giovani artiste abbinata alla Biennale che ha avuto molto successo. Abbiamo approfittato per capire quale incubo hanno vissuto i veneziani quel martedì notte.

15 Novembre 2019



NOTIZIE DI OGGI



Progetto 6sport: già 1.61: bambini si sono iscritti al progetto

8 Gennaio 2020



Mose: commissario decis avviare la diga tra 6 mesi

8 Gennaio 2020



Nuovi orari di apertura p tre biblioteche del Comu di Venezia

8 Gennaio 2020



People Mover chiuso per manutenzione, attivati b